



in PIAZZA

mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio



ANNO 12 NUMERO 04 - APRILE 2016

STANNO ARRIVANDO I PROFUGHI

Con deliberazione nr. 65 del 22 marzo 2016 il Commissario straordinario dott. Alessandro Tortorella ha dato indirizzo agli uffici comunali competenti di compiere gli atti necessari e preparatori al perfezionamento dell'operazione di affidamento della ex caserma, limitatamente alla parte destinata ad alloggi, alla Prefettura di Verona per adibirla a 'Centro temporaneo governativo per richiedenti protezione internazionale'. Nel fare questo gli uffici devono modificare, tenendo presenti i principi di efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, i legittimi relativi strumenti programmatori / finanziari, mantenendo comunque inalterati gli obiettivi presenti nella programmazione delle opere pubbliche. La Prefettura stipulerà poi una convenzione con una cooperativa o comunque

con un 'soggetto gestore' che si assumerà tutti gli oneri di adattamento della struttura e che risponderà di eventuali spese per danni e per manutenzioni. Inoltre il Comune intende fin d'ora stipulare un protocollo per il coinvolgimento dei profughi in mansioni e servizi a favore della comunità lupatotina. L'affidamento alla Prefettura durerà fino al 31 dicembre 2017, in modo da consentire al soggetto gestore un congruo tempo per poter programmare le spese di attivazione e manutenzione del bene. Nel colloquio avuto con In Piazza, il Commissario ha sottolineato come l'assegnazione dei profughi venga determinata a livello governativo su base regionale in percentuale alla popolazione di ciascuna provincia (Verona rappresenta il 14% della popolazione veneta). Si tratta di persone che arrivate



in Italia hanno chiesto la protezione internazionale (asilo) come previsto dalla Carta delle Nazioni Unite e dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo, dalla Costituzione e dalla Carta europea dei diritti internazionali. Il problema sociale che si sta determinando quindi non è dovuto l'applicazione di questa normativa, già esistente, ma dall'enorme afflusso di persone richiedenti protezione che determina un collo di bottiglia nelle commissioni che esami-

nano se i soggetti hanno diritto o meno a tale protezione, allungando i tempi di permanenza. Inoltre il Commissario dice di aver 'più volte in questi mesi a partire dall'autunno scorso avviato diverse consultazioni tra le compagini sociali, religiose e politiche locali per l'attuazione di progettualità condivise per l'accoglimento dei richiedenti protezione internazionale, senza avere alcuna seguito positivo'.
segue a pag 2

...a due passi da te

UMBERTO I
Pizzeria

P.zza Umberto I 27, S. Giovanni Lupatoto - 045545724 - info@umberto1.it - CHIUSO IL MARTEDI

REAZIONI ALL'ARRIVO DEI PROFUGHI

Dopo la conferma da parte del Commissario straordinario Alessandro Tortorella dell'arrivo di una ventina di richiedenti asilo nella ex caserma dei carabinieri, si susseguono le dichiarazioni contrarie o favorevoli al progetto.

Lega Nord e Fratelli d'Italia AN già



nei giorni scorsi avevano espresso un chiaro parere negativo motivato dalla mancanza di condivisione col territorio e dal profondo senso di equità e giustizia nei confronti di quei lupatotini che vivono ormai da anni in gravi situazioni di difficoltà. Fulvio Sartori (Lega Nord) e Michele Trettene (Fratelli d'Italia) chiedono se sia opportuno assegnare agli immigrati la ex caserma visto che nel giro di qualche mese vi sarà una nuova amministrazione comunale che così non sarà libera di decidere della destinazione dell'edificio e propongono che quegli spazi vengano impiegati per attività e servizi per il quartiere, usufruibili da tutti, e a famiglie lupatotine in difficoltà. La Lega Nord ha tenuto sabato 2 aprile 2016 una manifestazione davanti al municipio di San Giovanni Lupatoto, perché 'Non c'è cultura, né legalità, né integrazione con un'immigrazione di massa senza un progetto sostenibile o peggio ancora quella clandestina. I fatti di Bruxelles parlano chiaro'. Sempre il 2 aprile, lista "Idee - Lista Taietta" ha organizzato presso "Zanzibar Kebab", in Via Roma 66, un incontro con la cultura e la cucina araba. "C'è più gusto nell'accoglienza! Si tratta di un'iniziativa simbolica",

afferma Marco Taietta, già assessore alla cultura, "è stata l'occasione per mangiare un piatto di cous cous o un kebab, e celebrare idealmente un incontro tra culture. L'evento ha avuto una buona partecipazione, a testimonianza di una san Giovanni Lupatoto capace di accogliere e di aprire le porte a quelle persone che sfuggono da guerre e situazioni critiche. da parte nostra continueremo ad impegnarci affinché i messaggi di incontro tra culture abbiano spazio rispetto alla propaganda del "muro contro muro". Attivo con diverse dichiarazioni anche l'ex

sindaco Federico Vantini del PD, che in un primo momento sposava l'arrivo dei profughi, per poi dichiarare che: 'Ascoltando l'opinione di molti concittadini la scelta della ex caserma (in un primo momento aveva trovato anche la mia disponibilità) si mostra poco idonea ad ospitare i profughi, proprio per la sua centralità. Il Commissario ha scelto diversamente. Sono contrario all'accoglienza diffusa dei profughi, ma non credo che in una ventina possano cambiare la qualità della vita di venticinquemila residenti'. Interviene sull'argomento anche l'ex vice sindaco Daniele Turella (Civica Turella Sindaco, Città Viva, Civica Raldon): 'Sarà mia cura capire cosa si potrà fare e se ci sono margini per rivedere questo accordo con la prefettura. Nel frattempo inoltre due richieste al commissario. Per prima cosa chiedo che sia attivata una procedura straordinaria di controllo e presidio sulla caserma per verificare e monitorare i migranti durante il giorno e la notte al fine di garantire sicurezza ai nostri cittadini Lupatotini. Poi ritengo sia importante che nella convenzione in stesura, sia inserita una clausola che permetta alla nuova amministrazione di rescindere il

contratto con 6 mesi di preavviso. Siamo contrari all'utilizzo della ex caserma per accogliere i profughi e chiediamo al commissario straordinario, dott. Tortorella, di tornare sulla propria decisione'.



da pag. 1

Va aggiunto che anche negli scorsi anni la Prefettura ha avuto scarsa collaborazione dai 97 Comuni della nostra provincia su questo tema. La stessa ex caserma risulta dismessa dal 2014 - prosegue il Commissario - e più volte posta in vendita dal Comune senza risultato. In attesa di un futuro acquirente, la destinazione temporanea che ne diamo aiuterà a mantenere integro l'immobile, con possibili migliorie che ne innalzeranno il valore'. L'intenzione del Commissario è di riuscire a far in modo che una parte dei famosi 35 euro giornalieri per profugo che vanno all'ente gestore (di cui 2,5 al profugo stesso) per fornire ai richiedenti asilo vitto e alloggio, assistenza anche sanitaria, corsi di lingua, ecc..., siano destinati al Comune di San Giovanni Lupatoto da uti-

lizzare a finalità sociali a favore dei lupatotini in difficoltà. Riguardo ai rilievi sulla inopportunità di questa decisione in periodo elettorale, vincolando le scelte del prossimo sindaco, Tortorella precisa che questo prevede la legge e le circolari ministeriali che ad esempio non distinguono tra comuni in cui si voterà e gli altri. Il limite del 31.12.2017, che può sembrare lungo, è in realtà quanto di meglio si potesse fare. 'Mi rendo conto - afferma il Commissario - dell'impatto di questa operazione. Non ho preso questa decisione a cuor leggero e sto cercando di gestire al meglio una vicenda cui non possiamo sottrarci e che avrei voluto condividere con realtà locali. Ho grande attenzione al territorio e verso i lupatotini, lo testimoniano ad esempio le quasi 300 delibere fatte in questi mesi'.

TRETTENE: SICUREZZA

Negli scorsi giorni è stato illustrato anche a Verona il Pacchetto Sicurezza elaborato da Fratelli d'Italia AN e che sarà presentato a breve alla Camera dei Deputati. Si tratta di dieci punti che partono dall'idea che la sicurezza sia una precondizione per la libertà ed uno strumento per difendere i più deboli: difesa sempre legittima, aumento dell'organico e della retribuzione delle forze dell'ordine, chiusura dei campi nomadi. Tra gli altri, alcuni di questi punti sono perfettamente adatti alla attualità di San Giovanni Lupatoto. Infatti viene chiesto il ripristino del reato di immigrazione clandestina, applicando adottare la normativa più restrittiva prevista all'interno dell'Ue, cioè la pena detentiva e la chiusura dei confini, visto che la sospensione del trattato di Schengen viene fatta da parte dell'Austria e della Slovenia, oltre ad essere già stato sospeso anche in Italia in varie occasioni recenti. Viene chiesta poi la



revoca della cittadinanza o dello status di rifugiato a chi delinque, la possibilità di accogliere solo chi non si sia macchiato di reati in patria, la richiesta di impegnarsi a riconoscere e rispettare la nostra Costituzione, pena l'espulsione. Inoltre si chiede risarcimenti da parte dello Stato alle vittime di reati commessi da chi non doveva trovarsi libero di agire sul suolo italiano ovvero persone che hanno beneficiato dello svuota-carceri o immigrati clandestini. Viene poi rilanciata la richiesta dell'istituzione di un registro pubblico delle moschee e degli imam, oltre che dell'obbligo di usare l'italiano durante le funzioni religiose.

Michele Trettene

GASTALDELLO SINDACO

per un'altra
SAN GIOVANNI



Committente Responsabile
Attilio Gastaldello



TAIOLI E TAIETTA UNITI ALLE ELEZIONI

Remo Taioli si presenta come candidato sindaco alle elezioni comunali di San Giovanni Lupatoto in programma nella tarda primavera. In una recente conferenza stampa ha presentato le tre liste che lo sostengono - Cittadini per Taioli, Insieme con Taioli e Idee Lista Taietta - riunite 'in un progetto civico - ha dichiarato Taioli - lontano dai partiti ed al servizio della gente. Crediamo che la nostra sia una compagine con il giusto mix fra esperienza ed entusiasmo

giovanile. Faremo una campagna elettorale senza forzature, si vedono già tanti manifesti in giro'. Per quanto riguarda il programma Taioli, protagonista di lunga data della politica lupatotina, oltre che alle asfaltature e maggiori servizi, punta sul sociale 'destinando a questo settore un milione di euro anche sottraendoli da altri capitoli di spesa destinandoli a chi ha bisogno. Riguardo alla sicurezza Remo Taioli intende chiedere al Comando dei carabinieri l'aumento del numero dei militari, come era stato ipotizzato al momento dell'accordo per la nuova caserma. Poi i vigili sul territorio, mettendo degli impiegati a sbrigare le pratiche amministrative.

Per l'ambiente l'idea di mantenere a verde l'area bassa dell'Adige e quella tra Pozzo e Raldon. In tema di urbanistica il candidato sindaco punta sul recupero edilizio e sullo stop al consumo di territorio. La viabilità va migliorata, cercando di ridurre il traffico con collegamenti con la città, così come con il completamento delle ciclabili. Circa le scuole Taioli in caso di vittoria esaminerà la situazione e prenderà le decisioni. Per il destino della Pindemonte non si è espresso chiaramente, dicendo però che la nuova biblioteca dovrà essere centrale. Dopo aver promesso semplificazioni in tema di commercio, Remo Taioli ha espresso l'idea di istituire al Distretto sanitario un poliambulatorio aperto per 12 ore e di dotarlo di maggiori strutture diagnostiche. Per le frazioni il candidato sindaco dice che a 'Raldon vorrei la

sala civica nelle ex scuole e per Pozzo la sistemazione della viabilità'. Con la sua coalizione Taioli punta ad arrivare al ballottaggio, mentre per le alleanze si dichiara aperto a chi condividerà il programma. Non è per il momento andato a buon fine il dialogo con Fare di Tosi e Stoppato, mentre non vi è alcun accordo con Città Democratica di Corrado Franceschini e Diego Todeschini. E' poi intervenuto Marco Taietta, già assessore alla cultura di Vantini ed ex segretario del Partito Democratico, che sosterrà la candidatura di Remo Taioli, proponendo alcuni punti programmatici: l'area per festival e concerti da fare nell'area privata dove normalmente si posiziona il circo, la nuova biblioteca e centro culturale in centro paese ed il progetto città cardioprotetta e i marciapiedi a misura di mamma e carrozzina.



IL MOVIMENTO 5 STELLE CANDIDA CHIEPPE

Mercoledì 16 Marzo 2016 il movimento 5 Stelle di San Giovanni Lupatoto ha presentato la lista dei candidati consiglieri e il candidato sindaco per le prossime amministrative. Il candidato sindaco sarà Andrea Chieppe, mentre la lista presentata è composta da: Bova Dario, Zuanazzi Gianpaolo, Caroli Giacomo, Sandri Nicola, Pezzo Valentino, Bianchini Roberto, Cestari Alberto, Costa Silvia, Marcori Mirko, Scala Simonetta, Agnolin Nicola, Berti Lucia, Cogno Letizia, Soave Michele, Colasante Giuliana, Corsini Chiara. Dopo una breve descrizione dei candidati il candidato sindaco, Chieppe Andrea, affiancato da Roberto Bianchini e dal consigliere regionale Manuel Brusco, ha illustrato alcuni punti presenti nel programma.

Il Movimento 5 Stelle propone la revisione dello statuto comunale per rafforzare gli strumenti di democrazia diretta e

partecipativa con particolare attenzione alle consulte popolari. Per quello che riguarda la sicurezza in controtendenza con l'idea che sembra si stia concretizzando nell'ultimo periodo, che consiste nel seminare telecamere su tutto il territorio comunale, il Movimento 5 Stelle vorrebbe dotare di sistemi di videosorveglianza solo alcune zone realmente interessate da problemi di sicurezza, come il cimitero e altre da decidere dopo consultazione con la cittadinanza. Per ampliare comunque la rete di controllo territoriale intende incentivare invece gli esercenti locali a dotarsi di videocamere di sorveglianza private consultabili dalle autorità in caso di reale necessità che permetterebbero di tutelare il territorio senza essere invasive della privacy dei cittadini lupatotini. I candidati si prendono l'impegno di attuare il bici plan con il completamento delle piste ciclabili e i collega-

menti con Raldon, promuoveranno l'eliminazione delle barriere architettoniche dove possibile daranno inizio a una manutenzione straordinaria di tutte le strade accidentate. Un altro obiettivo bandiera del Movimento 5 Stelle consisteva nel creare un "reddito di cittadinanza" ma, a seguito di studi più approfonditi, si è realizzato che il comune di San Giovanni Lupatoto non dispone delle risorse necessarie al funzionamento del progetto. Il gruppo si è così posto un nuovo obiettivo che consiste nell'introduzione di un supporto al reddito dei cittadini lupatotini tramite strumenti quali il baratto amministrativo ed il recupero e la distribuzione di derrate alimentari e altri beni il tutto

incentivato dal comune. Per migliorare la condizione del centro storico il Movimento 5 Stelle di San Giovanni Lupatoto sta studiando diversi interventi a livello infrastrutturale, di coinvolgimento della cittadinanza e anche interventi in ambito fiscale. Per quanto riguarda l'ambiente il M5S persegue l'obiettivo del "ri-fiuto ZERO" per questo sono state inserite nel programma iniziative atte ad informare ed incentivare la cittadinanza al riciclaggio, al riutilizzo ed alla riduzione della produzione di rifiuti.



GASTALDELLO: MENO TASSE E PIÙ ATTENZIONE ALLA PERSONA

Il programma che presenteremo ai lupatotini pone al primo punto dell'azione amministrativa la persona, intesa sia come singolo individuo che nelle formazioni sociali. E' un'idea e un punto di partenza che ci ha trovato da subito tutti d'accordo. Nella nostra visione di comunità, di comunità lupatotina futura la priorità sta, e cito la nostra Costituzione:

"rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che ... impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione ... all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Negli ultimi anni non è andata proprio così e voglio fare qualche esempio. Con l'amministrazione di Vantini e dei suoi assessori, abbiamo

assistito ad una progressiva diminuzione dei contributi comunali alle scuole che ha creato incertezza alle scuole ed alle famiglie; impedendo ai genitori la scelta più corretta per lo sviluppo dei propri figli. Attuare la Costituzione significa invece garantire un contributo sufficiente e certo per consentire alle famiglie di scegliere anche le scuole private, soprattutto quando nel territo-

rio vi è carenza di scuole materne pubbliche.

Anche la politica fiscale può costituire un validissimo strumento per limitare le disuguaglianze. Sempre con l'amministrazione Vantini sono letteralmente lievitate le aliquote dei diversi tributi e particolarmente di Imu e Addizionale Irpef (mediamente + 35%), senza una effettiva ragione economica, considerati i cospicui avanzi di amministrazione di fine esercizio di ciascun anno tra il 2012 ed il 2015, e tenuto anche conto delle entrate eccezionali derivate dall'installazione dell'autovelox.

La nostra intenzione è di riportare i livelli di tassazione almeno a quelli del 2011, sia pure progressivamente; questo obiettivo sarà realizzabile grazie ad una sana gestione dei beni pubblici che valorizzi tutte le attività ed elimini gli sprechi e che faccia tesoro del supporto del terzo settore (volontariato ed imprese sociali).

Per questo dopo una attenta

analisi delle risorse comunali, la nostra coalizione crede che una gestione rigorosa del bilancio, sommata alla capacità di raccogliere contributi esterni (un esempio per tutti è quella della pista ciclopeditonale delle Risorgive che sarà quasi interamente realizzata grazie al contributo regionale), permetterà di liberare risorse preziose da destinare all'abbassamento delle tasse comunali e all'aiuto ai lupatotini più bisognosi, siano essi singoli, famiglie, anziani o disabili. Non si tratta di promesse elettorali campate in aria. Con competenza ed anche grazie all'aiuto del mondo associativo, già molto presente e che noi cercheremo di incentivare, vorremmo dimostrare che esiste un'altra idea di paese, UN'ALTRA SAN GIOVANNI.

Attilio Gastaldello
Candidato Sindaco di
Civica Lupetto, Impegno
Civico, Civica Lupatotina,
Cittadini di Raldon, Lega
Nord



VANTINI HA PRESENTATO IL PROGRAMMA

L'ex sindaco Federico Vantini, candidato per il Partito Democratico e della civica Lista Vantini, ha presentato negli scorsi giorni in una conferenza stampa tenutasi presso 'Caprini' i punti programmatici che accompagnano la sua ricandidatura. Vantini ha illustrato gli interventi principali, molti dei quali già messi in cantiere nei tre anni della sua amministrazione, che intende proporre in caso di sua elezione.

Così ricompare il 'bicigrill' al Porto per far conoscere il Parco dell'Adige, escludendo la Casa Bombardà, ritenuta inadatta e non sostenibile nella gestione. Lancia

poi l'idea di un polo scolastico alle Cangrande, con la costruzione di una nuova scuola integrata, infanzia e primaria, mentre le Pindemonte saranno trasformate in biblioteca. In tema di sicurezza Vantini propone il potenziamento del corpo dei vigili urbani e l'installazione di telecamere. Via IV Novembre a senso unico rimane un'idea da percorrere. Per Raldon Vantini vorrebbe una sala civica e per le associazioni all'ex scuole elementari e lo spostamento dei parcheggi da Piazza De Gasperi alla lottizzazione del clero. A Pozzo bisogna migliorare la viabilità e realizzare un nuovo centro per

il Galm. Ricordando che San Giovanni Lupatoto è città europea dello sport 2016, Vantini ha spiegato che servono nuovi spazi, ad esempio coprendo la pista del Lodigario per il pattinaggio, in modo che l'uso del nuovo palazzetto per questa disciplina sia provvisorio. Occorre poi realizzare il campo sintetico. Vantini vuole poi estendere la banda larga a tutta la città. In-

fine l'ex sindaco ha ribadito che l'averlo mandato a casa non è stato fare un dispetto a lui, ma ai cittadini.



APERTO IL PONTE SUL CANALE MILANI



Il giorno 5 marzo 2016, in anticipo sui tempi previsti, è stato riaperto il Ponte sul canale Milani/Giuliari. Alla breve cerimonia di riapertura, cui è seguito il taglio del nastro, sono intervenuti tra gli altri la sub Commissario Straordinario Franca Lavorato in rappresentanza del comune di San Giovanni Lupatoto e l'Assessore alle strade del comune di Verona Luigi Pisa. I lavori al ponte, che si

erano resi necessari dopo che una perizia ne aveva evidenziato la grave usura, sono costati 140 mila euro, divisi tra San Giovanni Lupatoto e Verona, comproprietari della struttura. Il ponte era stato completamente chiuso il 18 gennaio 2016, dopo essere stato per mesi a senso alternato di viabilità a causa del trascinarsi, dal mese di aprile 2015 quanto era stata consegnata la perizia, delle pratiche per l'assegnazione dei lavori e annunci di riapertura per settembre 2015 prima dell'apertura delle scuole. 'Una buona notizia - così commenta Davide Bimbato referente di Pozzo/Cama-



cici/Comotto per Impegno Civico - per tutti i residenti, ma soprattutto per i commercianti della zona che in questi mesi di chiusura totale della strada hanno molto sofferto nelle loro attività'. Ringrazio per aver seguito da vicino la vicenda il commissario Tortorella e la sub commissario Lavorato. Ora servono politiche mirate per Pozzo, Camacici e Comotto dopo lo stato di abbandono degli ultimi anni: sicurezza stradale, viabilità, piste ciclabili (compresa la passerella da fare sul ponte appena riaperto), parchi inclusivi, sostegno ai commercianti, sistemazione della ex chiesa come polo culturale, lavori alle scuole primarie, campo di calcio in via Manara e tante altre proposte che troverete nel nostro programma. Interviene anche Alberto Bottacini, degli Amici della Bicicletta: 'Secondo noi è purtroppo anche un'occasione persa poiché, sfruttando la situazione, si poteva creare lo spazio per il passaggio dei

ciclisti, che invece è rimasto angusto e quindi inutilizzabile dai ciclisti. Chiediamo almeno venga sistemato al più presto lo spazio ricavato sulla destra prima del ponte (da Verona verso Pozzo) per il passaggio da parte dei pedoni e dei ciclisti. Questo pe-



riodo ha inoltre evidenziato l'abuso dei mezzi privati rispetto ai mezzi pubblici e ad altre forme ecologiche di spostamento (bici e pedoni). Una situazione viabilistica debole, che al minimo inconveniente rende impossibile gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, e che quindi necessita di una rivisitazione globale che purtroppo gli amministratori finora non hanno affrontato seriamente'.

NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Commissario straordinario dott. Alessandro Tortorella incontra i cittadini in una serie di serate nel capoluogo e nelle frazioni, per presentare il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, l'importante strumento che individua gli organismi del sistema di protezione civile nel nostro comune e le azioni da mettere in atto sia in caso di emergenza che di normale attività.

Il responsabile della protezione civile per il comune è il sindaco, nel nostro caso il Commissario Straordinario. Vi è poi un Comitato per l'ordinarietà che ha ad esempio il compito di aggiornare il piano comunale, di predisporre esercitazioni, di curare

la logistica e la tenuta del materiale. In caso di emergenza si insedia il COC, Comitato operativo comunale, che gestisce le varie fasi previste. Infatti il piano comunale individua anche delle aree di attesa, dove i cittadini si recano autonomamente, per essere portate dalla protezione civile in aree di ricovero; vi sono anche delle aree di ammassamento per i materiali. Il dott. Alessandro Tortorella, che ricordiamo è anche il dirigente della Prefettura di Verona per l'area della Protezione Civile, sottolinea come sia importante informare i cittadini, per renderli consapevoli che la protezione civile deve divenire prima di tutto un

modo ordinario di pensare, che permette di gestire poi le emergenze. Ricordando che nel nostro comune sono presenti due realtà di volontariato nell'ambito del sistema di protezione civile, il Gruppo Comunale e l'associazione Nucleo Lupatotino, Tortorella ha informato che a breve sarà creata la sede del Centro Operativo Comunale presso la palazzina di via San Sebastiano, sotto il comando dei Vigili. Si tratta di uno spazio adatto per vari

motivi, dalla vicinanza appunto con la Polizia Locale, altro elemento della struttura comunale di protezione civile, alla disponibilità di spazi. Inoltre tale spazio sarà a costo zero per il Comune grazie alla collaborazione della Lupatotina Gas.





iDee in Azione!

Ciao sono Marco Taietta!

il gruppo iDee nasce dall'entusiasmo di alcuni lupatotini per i temi che caratterizzano la nostra città. Durante l'estate abbiamo lanciato la petizione **#salviamoildistretto**, per tutelare il distretto di via Belluno, abbiamo proposto **#VivaVoce** una campagna di idee in cui ascoltare i consigli direttamente dai cittadini per un paese migliore. Nel corso dei mesi abbiamo proposto eventi culturali, iniziative su temi di attualità e argomenti sul futuro di San Giovanni Lupatoto.

Il nostro obiettivo? Avvicinare sempre più concittadini all'impegno per migliorare la qualità della vita della nostra città.

**le Nostre
proposte:**



**Progetto città
cardioprotetta**

**Programma a sostegno
di disabili ed anziani**

**Nuova biblioteca
e centro culturale**

Sistemazione marciapiedi

Nuova area festival



ideepersangio@gmail.com

SERATA RIPRENDITI LA TUA LIBERTÀ

La sera di mercoledì 30 marzo, il gruppo "Idee", coordinato da Marco Taietta, in collaborazione con il punto di ascolto "Doppia VV", ha organizzato la serata "Riprenditi la tua libertà!", contro la violenza di genere. Relatrici della serata, le avvocatessse Martina Brutti, che ha moderato la serata,

ed Elisa Casson, e la psicoterapeuta Martina Gambacorta.

L'incontro ha offerto una testimonianza molto concreta, al folto pubblico presente, in merito alle vicende di violenza che hanno tristemente caratterizzato l'attualità, dalle storie più note a quelle meno conosciute,

nascoste tra le mura domestiche. La violenza di genere talvolta avviene in famiglia, ed è importante saper riconoscere i segnali di allarme da cui scaturiscono episodi di abuso.

Preziosa in tal senso la presentazione della dottoressa Gambacorta, che ha riportato i casi, spesso sottovalutati dalle vittime, in cui il partner arriva a comportamenti pericolosi e aggressivi, portando a maltrattamento fisico e psicologico. Martina Brutti, moderatrice della serata, ha presentato la collega Elisa Casson, avvocatessa, molto chiara nell'esposizione delle proposte di tutela legale che il punto di ascolto "Doppia VV" si propone di

offrire alle donne del territorio.

"Iniziativa come questa meritano visibilità", ha affermato in chiusura di incontro il già assessore alla cultura Marco Taietta, "perché offrono un aiuto a tutte quelle persone che possono essere vittime di abusi. E' importante che le istituzioni diano spazio a questi servizi, la proposta del gruppo Idee è quella di offrire una sede permanente allo spazio di ascolto promosso dalle giovani professioniste lupatotine, affinché possa essere ben presente nel nostro comune, e sostenuto dalle istituzioni, questo strumento di sostegno alle vittime di violenze".



TURELLA HA PRESENTATO LA LISTA DI RALDON

Grande partecipazione di pubblico alla serata di presentazione della Lista Civica RALDON, che sostiene la candidatura a Sindaco di Daniele Turella, che si è tenuta presso il Centro comunitario della frazione, venerdì 8 aprile.

"Presentiamo stasera il gruppo che compone la lista RALDON e i progetti che vogliamo realizzare per i raldonati" ha esordito il candidato Sindaco Daniele Turella. "Per noi è soprattutto un'occasione per ascoltare i vostri suggerimenti e proposte e per illustrare i nostri progetti che riguardano Raldon. Nel nostro progetto, RALDON è finalmente "al CENTRO" e grazie all'entusiasmo e alla voglia di FARE per il bene della propria comunità, è nata questa lista che sostiene la mia candidatura a Sindaco" ha proseguito Turella.

"La lista RALDON, con i colori nero verde, sarà il punto di riferimento per i raldonati all'interno del comune. Raldon avrà così una propria

compagine amministrativa composta da persone provenienti dal mondo civico, dalle associazioni sportive e dal volontariato oltre ad artigiani, professionisti, madri e padri di famiglia. Con questa squadra vogliamo realizzare molti progetti per Raldon, ovvero:

Ristrutturazione dell'edificio delle ex scuole elementari in via Scaiole. Si realizza al piano terra una sala civica e altri spazi per le associazioni. Nei rimanenti piani prevediamo la realizzazione di residenze protette per anziani autosufficienti (miniappartamenti autonomi, con alcuni servizi in comune).

- Riqualficazione di Piazza De Gasperi. La riqualficazione di piazza De Gasperi, è un tema fondamentale per il decoro urbano, la viabilità e può svolgere un ruolo determinante per il rilancio di Raldon. Si interviene senza penalizzare i commercianti.

- Riqualficazione di via Della Vittoria. Sistemazione delle aiuole e relativi profili e creazione di una pista

ciclabile che arrivi fino al centro.

- Riqualficazione di via Della Pace. Sistemazione del viale ciclo-pedonale e sostituzione delle piante attualmente esistenti.

- Palestra a servizio delle due scuole. Da realizzare nel terreno adiacente la nuova scuola e la scuola media, sarebbe una struttura al servizio degli alunni di entrambe.

- Via Scaiole. Sistemazione della viabilità nel tratto iniziale, data la eccessiva velocità delle auto in transito. E' necessario adoperarsi per

la creazione di una pista ciclabile che colleghi la via al centro.

- Fibra ottica. Attivazione di un collegamento per la rete Internet super-veloce, attraverso una convenzione con società private, sulla scorta di quanto fatto per la ZAI lupatotina.

- Messa in sicurezza dell'attraversamento della pista ciclabile Raldon-Pozzo, nella parte finale di Pozzo.

- Realizzazione campi da bocce nella baita degli Alpini

- Riqualficazione e manutenzione degli impianti sportivi



GASTALDELLO: TRE ANNI DI SPRECHI E SPESE INUTILI

Vorrei chiedere ai miei concittadini se conoscono l'importo delle spese di consulenza effettuate per la vendita di quote delle società partecipate dal Comune (Lupatotina Gas e Farmaco) o per lo studio della costituzione di nuove partecipate (mi riferisco al progetto della costituzione di una società per la raccolta dei rifiuti). La somma complessiva di queste spese supera abbondantemente i 100 mila euro e non è servita a nulla. La gara della Farmaco è andata deserta e la Lupatotina Gas non è stata svenduta solo grazie alla ferma opposizione del paese, con la minoranza consiliare, di cui facevo parte, che ha raccolto migliaia di firme contro tale svendita. Trovo buffo e un po' surreale vedere ora candidati sindaci

che vogliono costruire nuove scuole su terreni che loro avevano deciso di vendere (area in Via Monte Ortigara) e addirittura che vogliono far crescere biblioteche al posto di edifici che sono



inagibili da 4 anni (le scuole Pindemonte) e privi di ogni sicurezza e di ogni ben che minimo progetto. Non parliamo poi delle frazioni di Pozzo e Raldon dimenticate e lasciate al loro destino, dopo aver incassato la fiducia dei cittadini elettori.

L'esempio emblematico arriva poi da quello che sta accadendo in questi giorni con l'ex caserma dei Carabinieri, abbandonata da quasi due anni dopo aver tentato di venderla (senza riuscirci) e senza averla destinata alle famiglie lupatotine in difficoltà economiche. Grazie alle non scelte di qualcuno, che a San Giovanni pensava solo a litigare, ora dobbiamo subire le scelte da fuori paese con disagi per tutti. A questo potremmo aggiungere altri sprechi dell'amministrazione di centro sinistra guidata da Vantini (e dai suoi assessori al bilancio), quali ad esempio la perdita del finanziamento regionale di circa 70 mila euro per la ristrutturazione della Casa Bombardà, i 30 mila euro per il concorso per rifa-

re piazza Umberto, i circa 29 mila previsti per il car pooling, solo per citarne alcuni. Il prossimo sindaco, chiunque esso sarà, non troverà nessun progetto pronto perché in questi 3 anni si è pensato solo alla visibilità personale e a litigare per essa (alcuni continuano ancora). Non è il momento delle promesse ad effetto, utili solo per racimolare i voti per essere eletti; servono persone preparate, oneste e serie in grado di lavorare con tutti i lupatotini per assicurare la condivisione delle progettualità e la loro successiva realizzazione. Errare humanum est, perseverare autem diabolicum

Attilio Gastaldello

Candidato Sindaco di Civica Lupetto, Impegno Civico, Civica Lupatotina, Cittadini di Raldon, Lega Nord

TURELLA SINDACO

**IL FUTURO
E' NEI FATTI**



www.turellasindaco.it

Turella Sindaco

RICORSO AL TAR PER CÀ BIANCA

Il Commissario straordinario Alessandro Tortorella ha dato disposizione agli uffici affinché verifichino la possibilità del ricorso al Tar contro l'ampliamento della discarica di Cà Bianca, che si trova nel territorio di Zevio, ma a pochi passi dal nostro Comune, in particolare dalla frazione di Raldon. 'Procederemo col ricorso, assieme al comune di Oppeano e probabilmente con un altro comune - spiega Tortorella - sia per le possibili problematiche ambientali legate all'ampliamento, sia per dare un segnale che spinga ad una riflessione sull'esistenza, spesso sottovalutata, delle di-

scariche nella nostra provincia'. Come ricordiamo la Regione ha da pochi giorni dato parere positivo all'ampliamento di Cà Bianca, con l'aggiunta di 300mila metri cubi di nuovi rifiuti e così consentire, secondo il piano economico elaborato dalla ditta Inerteco che gestisce la discarica, la trasformazione in parco urbano del sito contaminato di Cava Bastiello. Il termine per presentare opposizioni al Tar scade 60 giorni dopo la pubblicazione sul Bur, avvenuta l'8 marzo 2016. Il giorno 31 marzo si è svolta una manifestazione organizzata dal Comitato di Campagnola per sollecitare il

ricorso al Tar da parte del nostro comune e che ha visto la presenza tra i cittadini anche di alcuni esponenti politici e candidati sindaci. Sul tema sono intervenute anche Impegno Civico, Civica Lupatotina, Civica Lupetto e Cittadini per Raldon sottolineando le possibili forti ricadute negative sull'ambiente come: l'innalzamento della quota della montagna di rifiuti dal piano di campagna a 22 metri, con il livello superiore della discarica che si alzerebbe di 8 metri rispetto a quello attuale, il fatto che non siamo certi che sia stata fatta un'analisi corretta dell'impatto sugli strumenti di pianificazione

urbanistica, oltre che la probabile mancanza di una valutazione dell'impatto dei rischi sanitari connessi all'ampliamento.



PER UNA DIVERSA CULTURA DEL CIBO

Si è svolta il 22 marzo 2016 il Gruppo di Acquisto Solidale Radici Profonde e l'associazione Arcipelago ŠCEC, con il Patrocinio del Comune di San Giovanni Lupatoto, ha organizzato la seconda serata del ciclo 'Passi verso un mondo diverso' aventi lo scopo di far conoscere varie buone pratiche per un mondo più sano e vivibile, iniziando dalle nostre vite e dalla nostra comunità. Nella sala civica del centro culturale si è parlato di: 'Una diversa cultura del cibo'. Martina Gambacorta e Nicola Bottari hanno parlato dell'incidenza delle modificazioni degli stili di vita sulla cultura del cibo, con il passaggio dall'alimentazione tradizionale e quello veloce dei nostri giorni, con le conseguenti diverse

patologie, con l'aumento delle intolleranze e difficoltà alimentari, si è arrivati quindi a un atteggiamento ambivalente nei confronti della nutrizione, da un lato una maggior attenzione a ciò che mangiamo dall'altro una minor attenzione a come mangiamo. Nicoletta Benfatti ha presentato la permacultura, un metodo per progettare e gestire paesaggi antropizzati in modo che siano in grado di soddisfare bisogni della popolazione quali cibo, fibre ed energia e al contempo presentino la resilienza, ricchezza e stabilità di ecosistemi naturali. Maurizio Simonato ha raccontato dell'esperienza del gruppo di acquisto solidale e del diverso

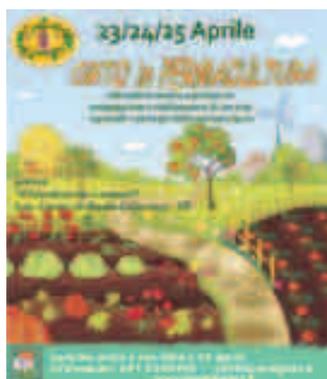
modo di considerare il consumo alimentare e non, della rilevanza dei piccoli produttori locali e del rispetto dell'ambiente. È stato presentato anche dall'autrice il libro di Nicole Scevaroli: 'Le ricette dal mondo di Nicole' che reinterpreta ricette della tradizione e di altre culture con particolare attenzione alle intolleranze. Infatti Nicole da anni cucina senza latte e senza uova e mette a disposizione

di tutti questa sua esperienza, anche attraverso il blog senzalattezenauova.ifood.it. È stata l'occasione per guardare il cibo con altri occhi, con riguardo alla nostra salute ed anche alla provenienza e stagionalità e al radicamento culturale di ciò che mangiamo tutti i giorni. Queste conferenze, moderate da Massimo Conti di Arcipelago Šcec, rientrano nelle attività previste dalla delibera approvata all'unanimità dal consiglio comunale di San Giovanni Lupatoto che impegna l'amministrazione comunale ad adottare il "Progetto ŠCEC per una Economia Solidale e Locale" ed a promuovere i Buoni Locali ŠCEC.



TRE GIORNI CON LA PERMACULTURA

L'appuntamento è il 25 aprile 2016 dalle ore 10,00 alle 19,00 presso "il Giardino dei Lamponi", progetto di Ecomarco Ludico e Centro di Sperimentazione Permaculturale, immersi nella natura collinare della Lessinia Orientale, in loc. Canovi di Badia Calavena, Verona. Nicoletta Benfatti, vicepresidente e responsabile attività ludiche-ricreative dell'Associazione, e studente in apprendimento attivo presso l'Accademia Italiana di Permacultura,



condividerà con i partecipanti le sue conoscenze per progettare e realizzare un orto, cercando di approfondire cos'è la permacultura, su cosa si basa e come può essere applicata. La teoria sarà alternata a momenti pratici in cui si realizzerà un orto con le caratteristiche dell'agricoltura naturale e sinergica. "Questa è un'altra iniziativa legata alla Permacultura, disciplina che progetta insediamenti umani il più possibile simili agli ecosistemi naturali, che abbiamo

deciso di organizzare a Verona, e ci porterà ad esplorare nuovi modi di veder le cose e interagire in maniera ecosostenibile sul mondo che ci circonda. L'obiettivo è diffondere una serie di informazioni utili per il bene dell'ambiente, degli animali e delle persone." commenta il presidente dell'Associazione Ferdinando Carotenuto, Per informazioni e iscrizioni: sito web www.lampidigioco.it cell: 389-8240403 email: info@lampidigioco.it

IL TERRITORIO DI SAN GIOVANNI LA PAQUARA - prima parte

A circa quattro miglia da Verona, per la prima volta dopo il suo arrivo nella Pianura Padana l'Adige non si trova più costretto nel suo solco nel ripiano terrazzato dell'Alta Pianura Veronese e ha facoltà di divagare liberamente a livello del terreno, perdendo contemporaneamente in forza e profondità. La golena fluviale si espande vistosamente, e il letto occupa con la propria corrente solo una parte minima di una vasta area di esondazione, ancora limitata sia a nord che a sud, per qualche chilometro, dal Rion (Clevus in latino, in dialetto el Ceo).

Esattamente all'altezza dell'attuale corte Sorio, ha origine una estesa depressione a forma di sezione circolare che si allontana, nel punto di maggior distanza, di qualche centinaio di metri dal letto, per ricongiungersi con esso all'altezza di Pontoncello, dopo circa tre chilometri. L'argine attuale, ricordiamolo, è stato costruito solo nel 1902.

Questa superficie ribassata rispetto al livello dell'abitato, corrispondente a circa 320 ettari, costituisce appunto la Paquara, una estensione di terreno fertile, ricco di acque affioranti, contrassegnato da

oltre mille anni dai quattro insediamenti abitativi più antichi di quello che diventerà San Giovanni Lupatoto: Sorio o meglio l'Alodyum Santi Georgii ad Ovest, Cà di Fontana presso la odierna Bearara, San Zuane Vecchio nei pressi della via Bassa, dopo l'attuale Borgo Pio e Pontoncello o meglio Ponton Paquaro ad Est.

L'ampiezza di tale superficie di possibile divagazione della corrente, la perdita di forza dell'acqua, la minore profondità del letto sono tutte condizioni che favoriscono, per la prima volta dopo l'arrivo nella pianura, la possibilità di guardare il fiume in relativa sicurezza, senza ricorrere a ponti, e possono aver spinto in epoche antichissime alcune popolazioni a stabilirsi stabilmente per sfruttare le risorse offerte dall'acqua e dalla ricca vegetazione del territorio circostante.

Molto probabilmente tale sito, proprio per queste sue caratteristiche riscontrabili fino alla odierna Santa Maria, potrebbe essere stato usato da tempi immemori come importante guado nel passaggio della transumanza, ossia come luogo prescelto dai pastori e dai mandriani che lungo strade ben conosciute,



Testa di pecora, un esemplare di pietra votiva.
Luigi Lineri: Adige, un fiume di memorie. P. 83

lentamente spostavano le loro greggi o le loro mandrie dalla pianura padana verso la montagna, con migrazioni periodiche primaverili ed autunnali. Questa ipotesi collocerebbe la località Paquara come punto di incrocio a un guado preistorico, quindi quasi sicuramente presidiato da chi garantiva la difesa e l'uso del guado stesso. Recentemente, a conferma dell'ipotesi, l'artista lupatotino contemporaneo Luigi Lineri ha ribadito l'ipotesi, portando testimonianze sorprendenti per qualità e quantità di pietre votive, di un utilizzo del

guado naturale qui collocato, accompagnato da pratiche propiziatorie religiose e magiche di ringraziamento e ringraziamento della divinità per un uso sicuro del guado e del fiume in generale.

Per inciso vale la pena ricordare l'importanza archeologica sempre crescente che sta assumendo la zona fraposta fra gli attuali comuni di San Giovanni Lupatoto e di Zevio per il ritrovamento di un numero elevatissimo di tombe celtiche e romane, alcune delle quali di originalità assoluta. (continua)

Roberto Facci

CORSA PER LA PISTA DELLE RISORGIVE

Continua la corsa contro il tempo per la realizzazione della pista ciclabile delle risorgive, dopo lo stop di alcuni mesi dovuta alla momentanea decisione della Regione Veneto che aveva ritirato il finanziamento di 1,5 milioni di euro concesso agli otto comuni (San Giovanni Lupatoto, Zevio, Buttapietra, Castel d'Azzano, Vigasio, Povegliano Veronese, Villafranca di Verona e Valeggio sul Mincio) che si erano impegnati a presentare il progetto ed a sostenerlo economicamente. Grazie all'intervento dell'assessore regionale ai lavori pubblici Eli-

sa De Berti che è riuscita a portare in giunta regionale e fatto approvare il rifinanziamento del progetto, la Regione, con l'approvazione del bilancio, ha reperito la somma necessaria al



finanziamento della pista delle risorgive attingendo a fondi che si sono resi disponibili trasferendoli da opere previste in altre zone della regione, ma non più realizzate. La palla è così ripassata al nostro comune che deve fare il bando di assegnazione dei lavori entro il termine del 30 giugno 2016. A questo proposito il commissario straordinario dott. Tortorella, da noi interpellato, ha confermato che si è da poco svolta la conferenza dei servizi con i vari enti superiori

interessati, quali ad esempio l'Anas, le Ferrovie, la Provincia, la Soprintendenza ai Beni Ambientali. Tali enti hanno dato parere favorevole, alcuni chiedendo alcune prescrizioni che sono state subito affrontate dagli uffici comunali per giungere, attraverso un nuovo incontro nel giro di un mese, al definitivo parere positivo definitivo. Il commissario Tortorella conferma inoltre che si sta seguendo anche la strada che prevede lo spostamento dei termini, grazie alla richiesta di variante agli strumenti urbanistici del comune di Povegliano.

LUPATOTINA GAS IN ALTRI COMUNI

A partire dal 2013 Lupatotina Gas-Vendite Srl ha iniziato l'attività di vendita di gas metano in altri comuni; ad oggi vanta la propria presenza su ben 15 comuni del veronese oltre la sede storica di San Giovanni Lupatoto: Villafranca, Buttapietra, Povegliano, Mozzecane, Verona, Zevio, Sommacampagna, Affi, Bardolino, Pescantina, Bussolengo, Dolcè/Peri/Oszenigo, Caprino, Sona, San Pietro in Cariano.

Oltre lo sportello attivo presso la sede sociale in Via San

Sebastiano n. 6, è attivo uno sportello a Buttapietra in Via Garibaldi n. 13 con apertura settimanale di mezza giornata al lunedì mattina dalle ore 9 alle ore 12. Per tutti gli altri comuni è stato attivato il servizio denominato "lo sportello a casa tua o nella tua azienda".

La costante presenza sul territorio ha permesso di costruire e consolidare un ottimo rapporto di fiducia e professionalità tra Lupatotina Gas e la propria clientela e i risultati fin qui conseguiti sono davvero confortanti e in continua crescita.

Da questi primi tre anni di attività "fuori le mura lupatotine" scaturisce, tra gli altri, soprattutto un dato: la richiesta di passare con Lupatotina Gas avviene in seguito al solo passaparola della nostra clientela che, dopo averci "testato" rimane piacevolmente sorpresa dalla trasparenza delle nostre ta-

riffe (che, lo ricordiamo, si riferiscono al mercato tutelato), dalla possibilità di poter parlare e vedere fisicamente delle persone allo sportello, a casa propria o in azienda senza passare da fastidiosi call center, al punto da presentarci poi parenti, amici e conoscenti.

E' chiaro che le scelte di Lupatotina Gas si stanno dimostrando vincenti, soprattutto quelle di mantenere tutta la propria clientela domestica nel mercato tutelato e di essere presenti sul territorio con una presenza fisica di uno sportello.

I nostri sportelli di Via San Sebastiano n. 6 (accanto all'Ecocentro) sono a completa disposizione per

ogni informazione, dubbio e richieste nei consueti orari: Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato dalle ore 9 alle ore 12 e il Martedì con orario continuato dalle ore 9 alle ore 16.

NUOVO SISTEMA A CIALDE LAVAZZA



*pratico, veloce, economico
Massime prestazioni
Minimo ingombro*

info: 348.6946772



SOCIO UNICO COMUNE
DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

ADERISCI ALLA RATA COSTANTE E NON AVRAI
SORPRESE DI BOLLETTE INASPETTATE

VISITA IL NOSTRO SITO www.lupatotinagas.it

Per qualsiasi informazione
ci trovi in via S. Sebastiano n° 6
ai seguenti orari:
Lunedì - Sabato 9:00 - 12:00
Email: info@lupatotinagas.it

Numero Verde **800 833 315**

Vieni a trovarci e a conoscerci: uno scambio di idee è utile ed evita le scelte sbagliate!

NUOVA VITA PER I RIFIUTI RAEE

Nelle nostre case, spesso, troviamo decine di apparecchi elettronici che non usiamo più e che, il più delle volte, non sappiamo dove conferire. I RAEE, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, per poter essere recuperati subiscono vari passaggi: la raccolta differenziata, la messa in sicurezza, il trattamento e il recupero. I RAEE sono composti da materie prime riciclabili ed elementi nobili come oro, rame o alluminio. Per recuperare questi materiali i rifiuti subiscono un trattamento specifico che serve ad eliminare le sostanze dannose spesso presenti nei RAEE, come il mercurio o i fosfori. La prima fase del corretto percorso di riciclo dei RAEE è la raccolta differenziata. Tutti gli utenti possono portare gratuitamente i RAEE all'EcoCentro oppure pos-

sono usufruire del servizio "1 contro 1" dei centri commerciali che consente la restituzione di un vecchio elettrodomestico a fronte dell'acquisto di uno nuovo. Inoltre i piccoli elettrodomestici, denominati PAED, si possono portare nei grandi punti vendita senza l'obbligo di acquistare un nuovo prodotto (servizio "1 contro 0"). Una volta raccolti, i RAEE vengono trasportati presso impianti a norma di legge per il loro trattamento e la messa in sicurezza. La movimentazione e lo stoccaggio vengono eseguiti evitando il danneggiamento delle apparecchiature e la dispersione di sostanze pericolose. Successivamente i RAEE vengono sottoposti alla fase di separazione, in cui i componenti e i materiali pericolosi sono isolati dalle parti in plastica o metallo. Nell'ultima fase i



materiali vengono recuperati, valorizzati e riciclati attraverso delle vere e proprie "linee di produzione" che, invece di assemblare i componenti in prodotti finiti, seguono il processo inverso: il rifiuto "intero" viene separato per ottenere nuovamente materie prime pronte per essere riutilizzate in nuovi cicli produttivi. Cosa sono i RAEE: si suddividono in 5 categorie,

che vanno raccolte e trattate separatamente: Freddo e clima (condizionatori, frigoriferi, freezer), Grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, forni), TV e monitor (televisioni, schermi), Sorgenti luminose (neon, lampade a scarica), PAED - piccoli apparecchi elettronici domestici (cellulari, tablet, sveglie, phon, macchine fotografiche, videogiochi, ecc...)



SGL

multiservizi

Via San Sebastiano, 6 37057 San Giovanni Lupatoto (Vr)

Tel. 045 549000 - Fax: 045 8750594

Mail: info@sglmultiservizi.it - www.sglmultiservizi.it

Partita Iva 03521030233 - Rea di Verona n. 342984

Capitale Sociale € 600.000,00 i.v. - Società con socio unico

SGL Multiservizi S.r.l.

Orari di sportello:

Uffici di via San Sebastiano, 6
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Numero verde raccolta porta a porta

800912173
attivo lun - ven. 8.00 - 13.00

Isola Ecologica - via Cimitero Vecchio
tel. 045-8751259

Orari di apertura

| | |
|-----|------------------------------|
| Lun | 7.00 - 12.30 |
| Mar | 7.00 - 12.30 / 14.30 - 17.30 |
| Mer | 7.00 - 12.30 |
| Gio | 7.00 - 12.30 |
| Ven | 7.00 - 12.30 |
| Sab | 7.00 - 14.00 |

Servizio di raccolta Ingombranti
servizio gratuito a domicilio: prenotazioni al
nr. 045- 8751259

Numero verde segnalazione guasti ed
emergenza Gas
800-107590 attivo 24 su 24

ALL'INFERNO ANDATA E RITORNO

La sala del centro culturale di San Giovanni Lupatoto gremita come non mai in occasione della presentazione del libro "ALL'INFERNO ANDATA E RITORNO". L'evento che si è svolto mercoledì 23 marzo organizzato da Stefano Garzon, patrocinato dal Panathlon Verona 1954 e dal Comune di San Giovanni Lupatoto e coordinato dall'ex assessore allo sport Enrico Mantovanelli. All'apertura della serata il Presidente del Pa-

nathlon Verona 1954 ha posto l'accento sui valori dello sport e dell'importanza dell'etica nello stesso mentre Stefano Garzon ha sottolineato di aver voluto presentare questo libro nella sua San Giovanni Lupatoto in quanto quest'anno la città è stata insignita del titolo di città europea dello sport, la prima nella provincia di Verona. Roberto Puliero magnifico conduttore della serata accompagnato dagli autori del libro Fabio Fabbri

e Matteo Fontana attraverso i ricordi di Stefano Garzon e del direttore Mauro Gibellini ha rifatto rivivere ai tifosi presenti i momenti bui di quel Verona che era improvvisamente sprofondato negli inferi del calcio. Numerose le testimonianze e gli aneddoti citati in particolare sullo spareggio salvezza di Busto Arsizio e sullo spareggio promozione di Salerno oltre alle simpatiche citazioni di Roberto Puliero che ricordava

per esempio che, in alcuni campi, per battere il calcio d'angolo si dovesse passare da una porta che dava sulla cucina del campo approfittandone per assaggiare alcune specialità per poi uscire a battere il corner. Oltre a questi il ricordo di mister Sarri e delle sue fissazioni sulle scarpe nere e sui moduli per i calci piazzati, le comiche vicende dei finti cardinali e del denaro falso per acquistare l'Hellas oltre al triste ricordo della scomparsa del Conte Arvedi che come ha testimoniato Stefano Garzon ha scosso molto lo spogliatoio. Durante la serata sono intervenuti l'ex gialloblù Busatta e l'ex responsabile alla comunicazione Simone Puliafito il quale ha avuto modo di ricordare l'unione e lo spirito di quel meraviglioso gruppo.



599ª EDIZIONE DEL PALIO DEL DRAPPO VERDE

L'edizione numero 599 si svolgerà il prossimo 12 giugno 2016 sempre a Quinto di Valpantena presso la nuova struttura di essiccazione delle uve della Cantina Valpantena, a pochissime centinaia di metri dalla sede principale. Uno spostamento che ci permetterà di usufruire di spazi nuovi e coperti. Cambiamento di data dovuto ad una serie di circostanze che ci hanno fatto pensare che era giunto il momento di spostarsi da un periodo generalmente freddo e soprattutto strozzato da due manifestazioni di un certo peso. Il percorso subirà poche modifiche che, grazie alla nuova location, lo renderanno più scorrevole. Sarà sempre la meravigliosa Valpantena, a nord-est della città, a caratterizzare il percorso di questa competitiva promozionale CSI di 21 km. La gara sarà una delle sette manifestazioni che fanno parte del Circuito LEMENZE 2016 dove le società che avranno i requisiti necessari si aggiederanno

un grande montepremi (www.lemenze.it). A completare la blasonata competitiva sarà possibile percorrere lo stesso tracciato anche non competitivo sottoscrivendo il Free Sport giornaliero CSI. La novità che ormai è ufficiale è quella che a completare il nutrito programma sarà organizzato anche il 1° Trail della Valpantena, competitiva promozionale CSI di circa 10 km. Questo Trail porterà gli agonisti nelle salite che più sono conosciute da chi frequenta la vallata. Il Piccolo Stelvio, il Monte Cucco e il Quain metteranno a dura prova la resistenza di chi si cimenterà in questa avventura. Sarà un fine settimana esplosivo. A partire dal sabato pomeriggio e fino a domenica in Centro Storico a Verona sarà rievocata la "DOMINICA TOTIUS POPULI", la festa del popolo che è chiamato in strada per festeggiare la fine di un periodo di guerra e pestilenza. Festeggiamenti a cui il Palio del drappo verde è legato particolarmente

perché è proprio in questo periodo della storia che nasce come competizione di corsa per aggiudicarsi il pregiato Drappo Verde. Sempre nel programma del sabato pomeriggio verrà ripetuto il 2° "A Spasso con Dante". Nato per rievocare il forte legame del Sommo Poeta con alcune città. In collaborazione con altre quattro grandi manifestazioni podistiche del nord d'Italia (Bologna, Firenze, Ravenna e Forlì) che hanno come noi questo forte legame con Dante Alighieri verrà allestito un itinerario in città accompagnati da guide turistiche specializzate a riscoprire i luoghi, monumenti e scorci di Verona, città d'arte in cui il sommo Poeta dimorò. Ricordiamo che nella edizione di quest'anno ben 98 persone aderirono a questa bellissima iniziativa.

A conclusione di questo comunicato e pensando offrire uno

spunto maggiore a coloro che vorranno provare a correre in Valpantena alla 599ª edizione del Palio del drappo verde abbiamo deciso di prorogare la quota agevolata (€15) denominata "Quota Santa Lucia" fino al 31 dicembre 2015. Per chi è intenzionato a unire una prova di corsa e approfittare di quanto offre la nostra bellissima Verona questa è un'ulteriore occasione per iscriversi. Ricordiamo che il GSD MOMBOCAR, qualora l'atleta non potesse partecipare alla gara, offre la possibilità di trasferire l'iscrizione alla successiva edizione.

GSD MOMBOCAR
Stefano Scevaroli



BRICOLAGE · EDILIZIA · DECORAZIONE · ARREDO BAGNO · GIARDINAGGIO

FESTA DELLE NOVITÀ.

FAI UN REGALO

ALLA TUA CASA.



NUOVI PRODOTTI, OFFERTE E NUOVI SERVIZI

PER RINNOVARE LA TUA CASA.

VIENI A TROVARCI DAL 30/03 AL 26/04.



- SAN GIOVANNI LUPATOTO -

ORARI NEGOZIO
LUNEDI - SABATO
09.00-20.30
DOMENICA
SEMPRE APERTO
10.00- 20.00
TEL.045.8758100
INFO E CONTATTI
WWW.LEROYMERLIN.IT

FAI UN REGALO AL TUO GIARDINO
NOI TI REGALAMO UN BUONO SCONTO DA 15€

AGGIUNTA ...
SEMI E BUONO ...
UTILIZZO ...

IN NON DEL NOSTRO STORE SANJOVANNI LUPATOTO
NON PESSI COCCARACI E SIAI NATA

E' NATA
IDEAPIU' EASY
LA CARTA GRATUITA
che ti permette
di accedere a offerte
e sconti dedicati.

Scopri il nuovo programma
IDEAPIU' EASY
Per 5€ aggiunti al tuo acquisto
e hai subito a tua disposizione
un buono sconto da 15€.

QUANTO SCONTO
Il tuo buono sconto personalizzato
si applica subito alla cassa al momento
dell'acquisto.

SOTTOSCRIVILA IN MENO DI UN MINUTO
IN NEGOZIO O SU WWW.LEROYMERLIN.IT/AGGIUNTA